

PROGRAMMI DI SVILUPPO

I cittadini sono stanchi di sentire parole e proposte, non vedere mai fatti concreti e dopo l'istituto scolastico aspirano alla realizzazione di altri progetti



Una panoramica di Cerami dove dovrebbe sorgere a breve un corso scolastico superiore a indirizzo alberghiero e della ristorazione

Cerami sede di un Alberghiero

La richiesta, rinnovata dal sindaco Michele Pitronaci, per dare sollievo all'economia locale

CERAMI. Assillata dai ritardi del passato, dai deficit strutturali mai colmati, dalla disoccupazione, dai collegamenti viari disastrosi, la comunità ceramese nel corso dell'ultima campagna elettorale che ha portato al rinnovo del consiglio comunale e l'insediamento di una nuova amministrazione, è stata abbondantemente "gratificata" da annunci rimbombanti. Tra i punti, bandiera dei pacchetti elettorali, la prefigurata rete del gas metano per usi civili-industriali, il completamento degli impianti sportivi, del macello, della casa riposo anziani, e via via discorrendo. Ultima, nell'ordine d'idee, la sperata apertura di una scuola superiore professionale, nel tentativo di dare un qualche sollievo all'economia del paese.

Proponimenti nobili, ma vani per obiettivi che non hanno avuto riscontri concreti. Significativa l'espressione di gergo comune: "Peccato che spesso ai bei progetti, alle belle parole seguano solo altre parole". A scapito di tale affermazione, la nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Michele Pitronaci, s'è rivestita d'impegno per promuovere a credibilità una serie di aspetti e occasioni per lo sviluppo della cittadina ceramese. Una prima vittoria è stata già individuata, ripresentando all'assessorato regionale Beni culturali e della Pubblica Istruzione la candidatura per ottenere nel Comune l'istituzione di un corso scolastico superiore ad indirizzo Alberghiero e della Ristorazione, quale sezione staccata dell'istituto professionale "Ipsia-Ipsar" di Enna.

La richiesta, avanzata dal sindaco Pitronaci, si può intanto fregiare già del parere favorevole del Consiglio d'Istituto cui farà capo la costituenda succursale ceramese. L'altro ieri, anche il via libera spalmatamente dai voti dei consiglieri di maggioranza e d'opposizione. Il Comune metterà a disposizione, a titolo gratuito, idonei e adeguati locali, di proprietà dell'Ente, per il funzionamento delle attività didattiche. "Discutendo sulla scelta varata dal Consiglio comunale, la nascita di una sezione scolastica affiliata all'istituto alberghiero di Enna -ha detto

con orgoglio il sindaco di Cerami- vuole interrompere gli stenti e i disagi del pendolarismo, affrontati, sia dai nostri studenti, sia dei paesi vicini (Troina, Nicosia, Gagliano, Sperlinga e Capizzi), nel recarsi in località distanti (Enna o Giarre) dal luogo di residenza per frequentare i corsi di studio di tipo turistico, alberghiero e della ristorazione".

"Partendo da questo, e insieme con altre iniziative in gestazione -ha sottolineato il sindaco Pitronaci- si può arginare la precarietà e scadente economia del nostro territorio, traboccante di ambienti paesaggistici, straordinariamente ricco di storia, cultura e tradizioni".

CARMELO LOIBISO

Catenanuova: iniziativa degli anziani per l'Unicef

CATENANUOVA. Domani al centro diurno, gli anziani svolgeranno una campagna in favore dell'Unicef per i bambini bisognosi e indigenti. Avvieranno un mercatino per la vendita delle pigotte (bambole di pezza realizzate dagli anziani) e l'intero ricavato sarà devoluto all'Unicef per aiutare i bambini poveri. "L'iniziativa dei nostri anziani -evidenzia l'assessore ai Servizi sociali Luciano Privitera - è veramente lodevole e noi come amministrazione comunale incentiveremo queste attività aventi finalità sociali e di solidarietà". Gli anziani del centro diurno hanno programmato anche una serie di iniziative natalizie. Mercoledì prossimo si cimeranno nell'addobbo del presepe, mentre lunedì 15 dicembre avrà luogo l'annuale gara del dolce. Martedì 16 il torneo di carte e mercoledì 17 il "Supertombolone" organizzato dalla cooperativa Ares. Giovedì 18 una serata danzante con Karaoke e venerdì 19 video proiezioni riguardanti le attività svolte dagli anziani e alcuni momenti di vita vissuti al centro diurno.

ADELE OLLÀ

Un solo Mpa a Catenanuova

Grazie all'intervento di Santo Privitera unificate le due fazioni del movimento



SANTO PRIVITERA

CATENANUOVA. "Occorre porre fine alle divisioni per mettere insieme le energie nell'interesse della popolazione". Parla Santo Privitera, il consigliere comunale che è riuscito, finalmente, a mettere d'accordo le due fazioni locali del Mpa che nelle elezioni amministrative del 15 e 16 giugno scorso si presentarono in liste contrapposte, tant'è che a seguito del risultato elettorale un gruppo confluisce nella maggioranza e l'altro all'opposizione. Ora Santo Privitera, al quale gli vengono riconosciute grandi capacità di mediazione e di interlocuzione, dopo un paziente lavoro di tessitura, è assurto ad elemento catalizzatore ed unificatore delle due frange locali del Movimento politico che fa capo al presidente della Regione, Raffaele Lombardo, e al deputato ennese, Paolo Colianni.

Santo Privitera, ex vice presidente del consiglio comunale di Catenanuova, costituisce, dunque, l'uomo nuovo del Mpa locale, l'uomo della svolta, chiamato ad avviare e a coordinare, come lui stesso ha affermato, "una innovativa fase politica". Ciascuno dei due circoli del Mpa era sostenuto da

un notevole consenso popolare e da un cospicuo seguito di soci e simpatizzanti. Tutto questo patrimonio di adesioni ora è transitato nella nuova sezione del Mpa guidata da Santo Privitera. Su di lui, le due ex fazioni, facenti capo a Grazia Muni (consigliere comunale della minoranza) e a Nicola Leocata (assessore comunale all'Ambiente), hanno fatto convergere i loro propositi e le loro aspettative, decidendo di porre fine alle "guerre fratricide" e di eliminare le deleterie tensioni e incomprensioni.

Nei prossimi giorni il nuovo Mpa di Catenanuova si riunirà in assemblea per l'elezione del consiglio direttivo. "Il nuovo organo direttivo del Mpa -assicura Santo Privitera - sarà composito e largamente rappresentativo di tutte le presenze che lo compongono: giovani, donne, anziani. Io mi impegnerò a non deludere le aspettative dei numerosi soci e svolgerò con il necessario equilibrio il mio ruolo che mi è stato affidato. Saremo aperti a tutte le istanze della gente".

NICOLÒ SACCULO

A Pietraperzia decine di ricorsi contro la tassa sui rifiuti 2005

PIETRAPERZIA. Sono 150 i ricorsi presentati alla commissione tributaria provinciale di Enna, dalla sezione locale "Assoutenti", coordinata dal segretario dell'associazione Enzo Bongiovanni. Il ricorso contesta la tassa igiene ambientale ossia la tassa sui rifiuti del 2005 nonché tutti gli atti notificati contro l'Atto "Enna Euono" e la Serit Sicilia delegata alla riscossione.

"Da tre anni - dichiara il segretario dell'associazione Enzo Bongiovanni (nella foto) - che siamo sulla breccia e sono centinaia i ricorsi che abbiamo vinto. Complessivamente abbiamo superato il migliaio considerando gli altri ricorsi riferiti agli altri anni. Il consiglio comunale approvò la Tia nel gennaio 2006; dando valore retroattivo alla delibera, quindi una decisione "contra legem. Le motivazioni su cui abbiamo impostato il ricorso sono: mancata tempestiva istituzione e regolamentazione del tributo ad opera del consiglio comunale; mancata determinazione dell'importo della tariffa da parte del consiglio comunale; mancanza di potere (incompetenza assoluta) del concessionario di procedere a riscossione spontanea a mezzo ruolo; mancanza di notificazione di qualsiasi atto anteriormente alla formazione del ruolo come titolo esecutivo per la riscossione collettiva".



"Noi vogliamo che i cittadini paghino le tasse - continua Enzo Bongiovanni - ma queste devono essere adeguate; ora sono state predisposte cifre iperboliche che sono stridenti con l'economia locale strozzata dalla recessione. Inoltre a noi sembra che non ci sia proporzione tra il servizio erogato ed il relativo costo del servizio".

Negli anni passati il Comune ha integrato la tassa sui rifiuti intervenendo con il 25 per cento della somma globale e nonostante questo contributo la somma da pagare i cittadini la ritengono esosa".

"Nei giorni scorsi il comune ha ricevuto la visita di un commissario ad acta, il dottor Giuseppe Mazzaglia accompagnato dal ragioniere Calogero Centonze per la

normalizzazione degli atti e procedere alla riscossione coatta nei riguardi del Comune. Il commissario regionale ha approvato le tariffe relative agli anni 2004, 2006 e 2007, ma non ha proceduto alla riscossione coatta. L'amministrazione ha comunicato che farà ricorso al Tar per contestare la nomina del commissario e la sua delibera relativa alle tariffe prestabilite. Gli altri comuni della provincia di Enna che hanno presentato ricorso al Tar l'hanno avuto accolto".

GIUSEPPE CARÀ

Morgantina tra le iniziative previste dalla Regione Siciliana

AIDONE. Morgantina, Siracusa, Segesta e Taormina: cartellone 2009, con iniziative culturali, per la promozione del territorio e lo sviluppo turistico. Circa una settimana fa, si è svolto a Palermo, presso la Commissione cultura, a Palazzo D'Orleans, un incontro con l'assessore regionale ai Beni culturali Antinoro, cui ha preso

partecipazione Carmelo Donatello (nella foto) insieme agli assessori comunali di Siracusa, Segesta e Taormina, oltre a quelli di Palazzolo Acreide e Tindari. I rappresentanti politici, nei cui territori ricadono i teatri antichi, hanno raggiunto l'accordo di varare un cartellone 2009, volto alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale, puntando oltretutto ad un ritorno turistico. Il cartellone vedrà iniziative, con diversi spettacoli, che verranno promosse dallo stesso assessorato regionale, che, in tal senso, ha dato ampia disponibilità. Un altro incontro è poi avvenuto, sempre a Palazzo D'Orleans, col vicepresidente della Regione nonché assessore al Turismo Titti Bufardecì, che ha elogiato l'iniziativa, facendola sua auspicando peraltro una collaborazione tra pubblico e privato, per raggiungere quelle finalità che lo stesso assessore si è prefissato e cioè la valorizzazione di questi siti propagandandoli in campo internazionale, con la Bit di Mila-



no.

E grande interesse sembra ci sia per pubblicizzare l'avvenimento della Venere di Morgantina e per valorizzare l'area archeologica di Morgantina. Ampia disponibilità, per questa iniziativa, che si concretizzerà in un finanziamento, ci sarà da parte del presidente della regione Sicilia. L'assessore comunale Donatello dichiara: "L'obiettivo che da qualche anno la nostra Amministrazione si è prefissato, cioè promuovere Morgantina, inserendo il sito in circuito culturale e turistico, insieme ad altri territori come Taormina, sembra si stia per aggiungere. Ciò grazie alla stretta collaborazione tra gli amministratori dei siti coinvolti e la Regione Sicilia". Poi conclude: "Per propagandare l'avvenimento della restituzione della Venere e il sito di Morgantina, quest'anno l'amministrazione comunale, alla Bit di Milano, sarà rappresentata dall'assessore regionale al Turismo, in collaborazione con il nostro comune e la provincia regionale di Enna con l'assessore al Turismo Fabrizio Tudisco".

Il desiderio di Donatello è che il cartellone 2009, prima dell'apertura ufficiale del calendario regionale, possa inaugurarsi con una giornata dedicata alla manifestazione culturale dell'Archeoclub "Morgantina rivive".

ANGELA RITA PALERMO

GAGLIANO CASTELFERRATO

A Cassina de' Pecchi incontro culturale con i gaglianesi

GAGLIANO CASTELFERRATO. Si terrà oggi a Cassina de' Pecchi, in provincia di Milano, il sedicesimo incontro annuale del Circolo dei gaglianesi del nord Italia. Ad aprire il convegno sarà il presidente del Circolo dei gaglianesi del nord Italia, Salvatore Gagliano. A seguire intervengono: Simona Ginzaglio, sindaco di Cassina de' Pecchi; Barbara Furia, gaglianesa, assessore alle Pari opportunità e Politiche sociali della provincia regionale di Enna; Sante Zuffada, consigliere regionale della Lombardia; Mario De Gasperi, consigliere della Provincia di Milano; Vincenzo Giuseppe Baldi, regista, attore e commediografo gaglianesi; Mario Mantovani, sottosegretario alle Infrastrutture; Salvatore Prinzi, sindaco di Gagliano; padre Domenico Bannò, parroco della chiesa Santa Maria delle Grazie di Gagliano; Rosa Di Bella, gaglianesa trapiantata a Milano, presidente dell'Associazione di promozione culturale dei siciliani nel mondo "Napoleone Colajanni"; e il gaglianesi Angelo Pavone, presidente della Camera di commercio a Parigi. L'incontro culturale sarà moderato dal presidente di "Globe Italia - italiani nel mondo", Pietro Poidimani, e si articolerà in vari momenti. Seguirà il convegno monotematico dal titolo "L'arte culinaria nella tradizione del popolo gaglianesi: nella vita quotidiana e nelle ricorrenze religiose e civili nel corso dei secoli". Successivamente avverrà la consegna di targhe e attestati, e infine lo scambio di doni tra le città di Gagliano Castelferrato e Regalbuto, a conferma secolare dell'antica amicizia tra i due popoli. La cerimonia si concluderà con la benedizione ai convenuti da parte di padre Domenico Bannò e infine il pranzo di chiusura. L'incontro, che si rinnova da sedici anni, intende ricordare e fortificare il senso di appartenenza dei gaglianesi alla propria terra d'origine.

VALENTINA LA FERRERA

TROINA

Gli istituti scolastici sono tutti in sicurezza

TROINA. Edifici scolastici in perfetto stato di sicurezza con tutti i requisiti previsti dalla legge. A confermarlo il responsabile della sicurezza degli edifici comunali e scolastici dell'ufficio tecnico del Comune, il geometra Paolo Graziano. La questione della sicurezza degli edifici scolastici torna in scena dopo il tragico evento avvenuto nella scuola



IL PLESSO SAN MICHELE

di Rivoli a Torino. Sono diversi gli istituti scolastici presenti sul territorio troinese. Sette in tutto tra scuola materna, elementare e media (Borgo, Mulino a Vento, San Michele, Parapià, Scalforio, e la "Don Bosco" in via Graziano, che recentemente ha avuto un finanziamento per lavori di messa in sicurezza e consolidamento dall'assessorato ai Lavori Pubblici della Regione). A queste però,

bisogna aggiungere altri due istituti scolastici dove sono allocati, in uno l'istituto tecnico Commerciale e per Geometri "Ettore Majorana", nell'altro il liceo scientifico. Si tratta di scuole, la cui realizzazione risale a parecchi anni addietro, ma che negli ultimi anni hanno subito diverse operazioni di adeguamento strutturale. A confermarlo lo stesso geometra Graziano: "siamo tra quelle realtà scolastiche - dice il tecnico comunale - che hanno edifici in perfetta sicurezza. Proprio in questi giorni - aggiunge il geometra Graziano - alla luce delle polemiche e delle discussioni sulla sicurezza degli edifici scolastici, stiamo provvedendo a ritirare il certificato di prevenzione anti-incendio".

SALVO CALACIURA

AIDONE

Lo scuolabus non funziona lamentele delle famiglie

AIDONE. Scuolabus a singhiozzo, crescono le lamentele delle famiglie. Da diversi giorni, i bambini delle scuole dell'infanzia per recarsi a scuola devono far leva sui mezzi di trasporto della propria famiglia, di parenti o di amici. Un altro fermo del mezzo, questa volta molto più lungo, dato che dura già da più di una settimana, ha infatti appiedito i piccoli utenti.

Il blocco del pullmino pare sia legato a qualche serio problema con la revisione, ma questo ulteriore fatto non è che l'ultimo di una lunga serie di fermi, da quando è iniziata la scuola, che vivono i piccoli fruitori con le proprie famiglie. La penultima volta, il mezzo di trasporto si è dovuto fermare perché mancava l'assistente. Ci si deve poi anche augurare che l'autista, a quanto pare l'unico, non cada ammalato. "Non si può campare alla giornata-dice una mamma perché se è vero che oggi giorno tante mamme guidano è anche vero che molte non hanno la macchina o la patente e il servizio dello scuolabus è fondamentale per noi".

A. R. P.